

AVVISO PUBBLICO
PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI TERAPEU-
TICI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI A CARATTERE SPERIMENTALE NEL LAZIO PER
PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA)

Sommario	pagina
Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 - Ambito di intervento	3
Articolo 3 – Destinatari delle attività progettuali	4
Articolo 4 – Soggetti proponenti	4
Articolo 5 - Associazione Temporanea di Scopo (ATS)	4
Articolo 6 - Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso	4
Articolo 7 - Contenuto e durata dei progetti	5
Articolo 8 – Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali	5
Articolo 9 - Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali	6
Articolo 10 – Responsabile del Procedimento	6
Articolo 11 –Procedimento, fasi e tempi di co-progettazione	6
Articolo 12 – Valutazione delle proposte	7
Articolo 13 – Co-progettazione e Sottoscrizione Convenzioni	8
Articolo 14 – Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto	8
Articolo 15 - Modalità di erogazione del finanziamento	9
Articolo 16 - Spese ammissibili e rendicontazione	10
Articolo 17 – Revoca del finanziamento	10
Articolo 18 - Diritto di accesso	10
Articolo 19 - Pubblicità	10
Articolo 20 – Privacy	11
Articolo 21 - Clausole finali	11
ALLEGATI Format	12
ALLEGATO A DELLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. G13166/2022	12

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Avviso promuove la realizzazione di interventi innovativi terapeutici residenziali e semi-residenziali a carattere sperimentale nel Lazio per persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).
2. Il presente Avviso risponde alla Determinazione della Regione Lazio n. G13166 del 30.09.2022 *"DGR n. 551 del 05/08/2021 "Approvazione della implementazione e nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo patologico 2018/2019". Approvazione delle Linee d'indirizzo per la realizzazione di interventi innovativi terapeutici residenziali e semi-residenziali da avviare in via sperimentale nel Lazio per persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA). Individuazione delle ASL Roma 1 e ASL Roma 2 per la realizzazione degli interventi ed assegnazione di 3.076.000,00 compresi negli impegni n. 45493/2018 e 58501/2019, sul capitolo U0000H11738, relativi ai finanziamenti 2018 e 2019"* ed alla Deliberazione del Direttore Generale ASL Roma 1 n. 277 del 07/12/2022 *"Preso d atto della Determinazione della Regione Lazio n G13166 del 30 09 2022 DGR n 551 del 05 08 2021 Approvazione della implementazione e nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo Patologico 2018/2019 Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di interventi innovativi terapeutici residenziali e semiresidenziali da avviare in via sperimentale nel Lazio per persone affette da Disturbi da Gioco d Azzardo DGA. Individuazione della ASL Roma 1 e ASL Roma 2 per la realizzazione degli interventi e per assegnazione di € 3.076.000,00 compresi negli impegni n. 45493/2018 e 58501/2019 relativi ai finanziamenti 2018 e 2019 e conseguente assegnazione alla ASL Roma 1 di quota parte del finanziamento per un importo di € 2.626.000,00"*.
3. La tipologia di servizi richiesti con il presente Avviso risponde a quanto programmato dalla Regione Lazio nel Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico 2018-2019, all'Obiettivo generale: *"Cura e Riabilitazione"*, Obiettivo specifico 2 *"Adeguate trattamento dei cittadini problematici e delle loro famiglie"*. La Regione Lazio, con tale programmazione ha previsto di aumentare l'offerta di adeguati trattamenti di cura e riabilitazione presso le strutture terapeutiche residenziali e semiresidenziali, specificatamente dedicate ai cittadini affetti da patologie da gioco d'azzardo che necessitano del trattamento di cura e riabilitazione.
4. La ASL Roma 1 emana il presente Avviso al fine di assegnare la realizzazione operativa degli interventi di seguito indicati, nel rispetto delle indicazioni regionali, mantenendo funzioni di coordinamento gestionale e di garanzia scientifico-sanitaria dell'intervento in oggetto.
5. La ASL Roma 1, considerato il carattere innovativo dei servizi e intendendo valorizzare le soluzioni operative presentate dai proponenti, utilizza l'istituto della co-progettazione, come disciplinato dell'art. 55 del D.lgs n. 117 del 03.07.2017 c.d. Codice Terzo Settore.

Articolo 2 - Ambito di intervento

1. È prevista la presentazione di idee progettuali per la realizzazione di interventi innovativi relativi a servizi terapeutico riabilitativi residenziali e semiresidenziali per persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo, da avviare in via sperimentale.
2. La realizzazione di suddetti interventi, di durata biennale, si riferisce alle seguenti tipologie di servizi:
Tipologia 1: Trattamento Terapeutico intensivo residenziale.
Tipologia 2: Trattamento Residenziale Intensivo modulare.
Tipologia 3: Trattamento Terapeutico intensivo semiresidenziale.
3. I posti previsti dal presente Avviso per ogni tipologia sono i seguenti:

- a) Trattamento Terapeutico intensivo residenziale – posti 12
 - b) Trattamento Residenziale Intensivo modulare – posti 8 per gruppo (con minimo 40 pazienti in carico nell'anno)
 - c) Trattamento Terapeutico intensivo semiresidenziale – posti 8
4. Le ulteriori indicazioni in merito a: target, obiettivi, metodologia, tempi di trattamento e rapporto con i Ser.D. per la realizzazione dei suddetti servizi sono descritte nell'Allegato A della DGR n. 13166 del 30.09.2022, parte integrante del presente Avviso.

Articolo 3 – Destinatari delle attività progettuali

1. Le proposte di progetto dovranno prevedere interventi a favore delle persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo residenti nella Regione Lazio negli ambiti di intervento previsti nell'articolo 2.

Articolo 4 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali, nell'ambito del presente Avviso, gli enti accreditati ovvero autorizzati al funzionamento e in attesa di accreditamento per i servizi sanitari delle dipendenze (accreditati o autorizzati per qualsiasi tipologia di servizio per le dipendenze) cui al DCA della Regione Lazio n. 214/2015. Tali soggetti devono comunque possedere i requisiti di autorizzazione previsti per la tipologia di servizi per i quali presentino domanda ai sensi del presente Avviso. Tali enti per accedere al procedimento di co-progettazione ex art. 55 del Codice del Terzo Settore devono inoltre essere iscritti al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).
2. Le ASL della Regione Lazio, tramite i servizi pubblici per le dipendenze (Ser.D.), possono partecipare esclusivamente in qualità di partner di progetto a titolo gratuito.
3. I soggetti proponenti non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale in qualità di Capofila sulle differenti tipologie di trattamento come da art 2, comma 1, lettera a), b), c). e non più di due proposte complessive (in qualità di Capofila o di partner).
4. I soggetti proponenti devono presentare progetti che possano prevedere una successiva replicabilità e devono essere in possesso di comprovata esperienza e documentata attività svolta, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito dei Disturbi correlati a sostanze e/o Addiction.

Articolo 5 - Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

1. I soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, possono presentare le proposte progettuali anche in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti proponenti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, indicando il soggetto Capofila.
3. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal Capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti della ASL Roma 1.
4. La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della Convenzione con la ASL Roma 1. In tale atto dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di Capofila e che sarà l'unico interlocutore della ASL Roma 1, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 6 - Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso

pubblico, a valere sul C.E. 401020304 “Contributi da Regione extra-fondo vincolati”, ammontano complessivamente ad euro 2.626.000,00 (duemilioneisicentoventiseimila/00), a valere sugli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027.

2. L’articolazione delle risorse finanziabili con il presente Avviso, da attribuire in funzione delle specifiche tipologie di servizi e trattamento da realizzare nell’arco di 24 mesi, sono le seguenti:
 - Tipologia 1: Trattamento Terapeutico intensivo residenziale: massimo € 1.126.000, IVA compresa se dovuta.
 - Tipologia 2: Trattamento Residenziale Intensivo modulare: massimo € 970.000, IVA compresa se dovuta.
 - Tipologia 3: Trattamento Terapeutico intensivo semiresidenziale: massimo € 450.000, IVA compresa se dovuta.
3. La somma residua del finanziamento regionale assegnata alla ASL Roma 1 è finalizzata alle funzioni di coordinamento tecnico scientifico per un importo pari a € 80.000 complessive, disciplinato in conformità con la normativa contrattuale e la regolamentazione aziendale.
4. Le risorse finanziarie saranno assegnate ai soggetti dichiarati beneficiari individuati a conclusione della fase di co-progettazione (vedasi successivo art. 12).

Articolo 7 - Contenuto e durata dei progetti

1. La durata dell’attuazione dei progetti di cui al presente Avviso deve essere pari a ventiquattro mesi a decorrere dall’effettivo avvio dei servizi, con la prospettiva di una loro stabilizzazione. La durata dei progetti è comunque subordinata alla proroga da parte della Regione Lazio del termine finale per la realizzazione degli stessi, con esclusione di ogni pretesa risarcitoria o indennitaria nei confronti dell’ASL procedente laddove tale effetto non abbia a verificarsi.
2. Le proposte progettuali devono rispondere coerentemente agli obiettivi e alle indicazioni regionali di cui alla Determinazione N. G13166 del 30/09/2022.
3. Per quanto concerne la dotazione di personale, nonché per quanto concerne i requisiti autorizzativi, è vincolante il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla DGR Lazio n. 607 del 17/07/2025, con riferimento a:
 - tipologia 1: Servizi Terapeutici Riabilitativi Residenziali
 - tipologia 2: Servizi Residenziali Specialistici Intensivi Modulari
 - tipologia 3: Servizi Semiresidenziali Terapeutico Riabilitativo;I progetti potranno proporre professionalità aggiuntive, finalizzate a costituire équipes multi-professionali, come proposte dalla Determina regionale di cui al comma precedente.

Articolo 8 – Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a) la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format A;
 - b) la copia dello statuto aggiornato e dell’atto costitutivo;
 - c) la Scheda idea progettuale (Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale), redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format B, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, nonché degli Enti partner (se presenti) e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell’idea progettuale e del suo sviluppo fino alla realizzazione delle azioni;
 - d) la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente, con carattere impegnativo e vincolante per il partecipante, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format C;

- e) la dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS di cui all'articolo 5, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format D, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti;
 - f) in caso di accordi di collaborazione con i Soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, dovrà essere presentata la dichiarazione di impegno sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ciascun ente partecipante (format E);
 - g) curriculum vitae del responsabile del progetto.
2. In caso di ATS, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere c), d), e) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun legale rappresentante, utilizzando esclusivamente i format richiesti.

Articolo 9 - Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della ASL Roma 1 www.aslroma1.it, sezione "Concorsi e Avvisi".
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro le ore 24.00 del **25 settembre 2025**, tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.aslroma1.it.
3. La PEC di trasmissione della domanda (format A), completa della documentazione richiesta al precedente articolo 8, deve pervenire entro i termini fissati, a pena di irricevibilità.
4. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il riferimento a: "AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI TERAPEUTICI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI A CARATTERE SPERIMENTALE NEL LAZIO PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA)", la Tipologia di servizio a cui si riferisce la proposta progettuale come da art. 2, comma 1, e la denominazione del soggetto proponente (singolo o Capofila di ATS). Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con la ASL Roma 1, da effettuarsi tramite PEC.

Articolo 10 – Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è Dor.ssa Ornella De Luca

Articolo 11 – Procedimento, fasi e tempi di co-progettazione

1. La ASL Roma 1 accoglie le proposte pervenute e procede d'ufficio alla verifica della loro ricevibilità, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti all'articolo 9.
2. Sono considerate irricevibili, e quindi escluse dalla successiva fase di valutazione, le proposte progettuali pervenute con modalità o tempi di trasmissione diversi da quelle indicate nell'art.8. L'elenco di tali proposte irricevibili verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale della ASL Roma 1.
3. La ASL Roma 1 nomina, con provvedimento del Direttore Generale successivo al termine di presentazione delle domande, una apposita Commissione interna e i componenti dei Tavoli di Co-progettazione, tutti formati da qualificati esperti del Dipartimento di Salute Mentale, con eventuale partecipazione di esperti amministrativi aziendali. Per la partecipazione alla Commissione e ai Tavoli di co-progettazione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.

4. La Commissione procede alla valutazione delle proposte pervenute per ognuna delle tre differenti tipologie di servizio, ad esclusione di quelle di cui al precedente comma 2, (vedi successivo art. 12) al fine di definire le graduatorie di merito ed individuare l'Ente (o ATS) con cui avviare la fase di co-progettazione, per ognuna delle tre tipologie – entro 15 giorni dalla nomina.
5. La ASL Roma 1 pubblica su sito aziendale le valutazioni e le graduatorie di cui al comma precedente
6. I tre Tavoli di co-progettazione avviano i lavori con gli Enti Proponenti/Capofila con cui vengono definiti i piani operativi, che costituiscono parte integrante delle successive Convenzioni – 20 giorni dal termine della pubblicazione delle valutazioni.
7. La ASL Roma 1 procede alla sottoscrizione delle Convenzione con gli Enti co-progettatori, per ciascuna delle tre differenti tipologie di servizio come da art 2, comma 1.
8. Gli Enti sottoscrittori delle Convenzioni (anche costituiti in ATS) sono tenuti a dare avvio alle attività progettuali entro 7 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione e a garantire l'apertura del servizio all'utenza entro 90 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

Articolo 12 – Valutazione delle proposte

1. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
a	Qualità della idea progettuale	60
a.1	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e delle indicazioni regionali <i>Livello di coerenza tra indicazioni regionali e proposta:</i> <i>Piena rispondenza- 17-20</i> <i>Media rispondenza – 11-16</i> <i>Scarsa rispondenza – 1-10</i> <i>Nessuna rispondenza 0</i>	20
a.2	Descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività e dei risultati attesi relativi all'intervento e delle modalità di verifica degli esiti <i>Livello di coerenza tra obiettivi/azioni/risultati:</i> <i>Piena rispondenza- 17-20</i> <i>Media rispondenza – 11-16</i> <i>Scarsa rispondenza – 1-10</i> <i>Nessuna rispondenza 0</i>	20
a.4	Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati e sua sostenibilità nel tempo <i>Livello di innovatività e sostenibilità:</i> <i>Piena rispondenza- 17-20</i> <i>Media rispondenza – 11-16</i> <i>Scarsa rispondenza – 1-10</i> <i>Nessuna rispondenza 0</i>	20
b	Caratteristiche del soggetto proponente	10
b.1	Esperienza maturata nello/negli specifico/i settore/i d'intervento del	10

	progetto, dell'organizzazione dell'eventuale ATS, della presenza di collaborazioni con i servizi pubblici per le dipendenze (Ser.D.)	
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	30
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta progettuale e congruità dei costi del piano finanziario <i>Livello di coerenza e congruità dei costi:</i> <i>Piena rispondenza- 17-20</i> <i>Media rispondenza – 11-16</i> <i>Scarsa rispondenza – 1-10</i> <i>Nessuna rispondenza 0</i>	20
c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali <i>Livello di coerenza della tempistica:</i> <i>Piena rispondenza- 9-10</i> <i>Media rispondenza – 6-8</i> <i>Scarsa rispondenza – 1-5</i> <i>Nessuna rispondenza 0</i>	10

2. A conclusione della valutazione la Commissione predispone la graduatoria delle proposte progettuali suddivise per tipologia di servizio, suddivise tra:
 - “idonee” con punteggio superiore o uguale a 60/100
 - “non idonee”, con punteggio inferiore a 60/100.
3. Le valutazioni della Commissione saranno approvate con Delibera del Direttore Generale della ASL Roma 1, pubblicata sul sito internet www.aslroma1.it, nella sezione “Concorsi e Avvisi”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. Per ognuna delle tre tipologie di servizio sarà convocato alla Co-progettazione il primo Ente della graduatoria degli idonei. In caso di rinuncia sarà chiamato l’Ente successivo in graduatoria.
5. Non saranno comunque ammessi alla Co-progettazione i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.
6. Potrà essere finanziata una sola proposta progettuale per ognuna delle tre tipologie di servizio.
7. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi alla Co-progettazione, ovvero in caso di revoca del finanziamento, la ASL Roma 1 provvede allo scorrimento della relativa graduatoria.

Articolo 13 – Co-progettazione e Sottoscrizione Convenzioni

1. Gli Enti individuati per la Co-progettazione sono chiamati alla realizzazione della stessa da parte del Dipartimento di Salute Mentale, che la effettuerà con personale dedicato, come indicato al precedente art. 11. Tale fase avrà una durata massima di 20 giorni.
2. Al termine della co-progettazione verranno sottoscritte le Convenzioni tra il soggetto proponente e la ASL Roma 1, al fine di regolare i rapporti tra le parti.
3. Al fine della sottoscrizione della Convenzione, il beneficiario del finanziamento deve inviare all’indirizzo PEC protocollo@pec.aslroma1.it l’atto costitutivo dell’eventuale ATS di cui all’articolo 5.

Articolo 14 – Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto

1. I tre Enti sottoscrittori delle Convenzioni con ASL Roma 1 (uno per ogni tipologia di servizio

innovativo) si impegnano a partecipare alla cabina di regia per coordinare, monitorare e apportare miglioramenti in itinere dei progetti.

2. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, la ASL Roma 1 procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.
3. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro 7 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione; entro 90 giorni dalla medesima sottoscrizione deve essere garantita l'apertura del servizio all'utenza.
4. La comunicazione di avvio delle attività, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, deve essere inviata mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.aslroma1.it;
5. La conclusione del progetto deve avvenire entro ventiquattro mesi dalla data di avvio delle attività. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico della ASL Roma 1.
6. La richiesta di proroga motivata deve pervenire alla ASL Roma 1 all'indirizzo PEC protocollo@pec.aslroma1.it entro il sessantesimo giorno antecedente il termine previsto per la realizzazione del progetto.
7. Il termine previsto per la conclusione del progetto potrà essere sospeso per ragioni di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario. In tal caso, il beneficiario comunica tempestivamente alla Asl Roma 1 le ragioni della sospensione delle attività; i termini della durata della sospensione e le modalità di ripresa delle attività saranno definiti concordemente con la Asl Roma 1, senza oneri finanziari aggiuntivi.

Articolo 15 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione dell'importo del finanziamento avverrà in tre *tranches*:
 - a) la *prima tranche*, pari al 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e previa presentazione della relativa richiesta di pagamento e della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia del 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso e avente validità per i dodici mesi successivi alla data di conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe disposte dalla ASL Roma 1 che comporteranno l'automatica estensione della garanzia stessa;
 - b) *Tre tranches semestrali*, ciascuna pari al 20 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, saranno corrisposte previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con le rispettive *tranches* già erogate e della documentazione relativa all'assunzione di obbligazioni e impegni giuridicamente vincolanti per un importo non inferiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso, coerentemente con le previsioni contenute nel piano finanziario;
 - c) il *saldo* del finanziamento sarà corrisposto previa rendicontazione finanziaria finale delle spese sostenute, corredata dalla documentazione probatoria debitamente quietanzata.
2. La ASL Roma 1 si riserva di specificare nella Convenzione che sarà sottoscritta l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranche di finanziamento.

Articolo 16 - Spese ammissibili e rendicontazione

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a) Spese del personale sanitario, sociosanitario e sociale effettivamente impiegato per la realizzazione degli interventi;
 - b) Spese legate alla gestione degli immobili specificamente dedicati allo svolgimento del servizio (locazioni, manutenzioni e utenze);
 - c) Spese per il vitto degli utenti presenti e del personale in servizio;
 - d) Costi per il materiale di consumo per la realizzazione delle attività, ivi compresi eventuali strumenti psicodiagnostici;
 - e) Spese funzionali all'ottenimento delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento del servizio;
 - f) Costi per il noleggio e/o leasing di attrezzature specificamente funzionalizzate alla realizzazione degli interventi;
 - g) Costi per la costituzione di ATS e per le spese di fidejussione.
2. Per il lavoro di coordinamento, amministrazione e progettazione operativa sarà riconosciuto a forfait un rimborso pari al 5% dell'importo a seguito di regolare rendicontazione delle suddette spese.
3. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
 - a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
 - b) coerenti con il piano finanziario approvato;
 - c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
 - d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
 - e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
4. I soggetti attuatori dovranno relazionare semestralmente alla ASL Roma 1, e questa alla Regione, le attività svolte unitamente ai resoconti riepilogativi delle spese sostenute.
5. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di avvio delle attività, ad eccezione dei costi di cui alla precedente lettera g).
6. I soggetti attuatori sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'accordo.

Articolo 17 – Revoca del finanziamento

1. La ASL Roma 1 si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso, nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire alla ASL Roma 1 le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 18 - Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.

Articolo 19 - Pubblicità

1. La ASL Roma 1 assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

2. In riferimento ai loghi da utilizzare, si specifica che è obbligatorio collocare nel frontespizio di ogni documento divulgativo o relativo all'attuazione del progetto, nell'ordine da sinistra verso destra: il logo della Regione Lazio, il logo della ASL Roma 1 e il logo del beneficiario.

Articolo 20 – Privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando altresì l'attuazione del principio di minimizzazione.
3. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
4. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la ASL Roma 1 nella persona del Direttore Generale per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.
6. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sui siti istituzionali.
7. Gli Enti saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ex art. 28 GDPR.
8. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla ASL Roma 1, attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale.
9. L'invio della domanda di ammissione alla co-progettazione presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Articolo 21 - Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ALLEGATI Format

- **Format A** – domanda di ammissione alla co-progettazione e finanziamento
- **Format B** – scheda idea progettuale
- **Format C** – dichiarazione sostitutiva
- **Format D** – dichiarazione di impegno per ATS
- **Format E** – dichiarazione di impegno per collaborazione

ALLEGATO A DELLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. G13166/2022